



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

FAQ – domande frequenti

Domanda n. 1

In merito alla nota n. 14 riportata nella pagina 4 dell'Allegato 1 "Modello manifestazione di interesse" dell'Avviso, che recita "Indicare D in caso di punto di raccolta di studenti (Comune/Frazione/Località) e D in caso di punto di deposito di studenti (scuola) - *omissis*", si chiede se la ripetizione della lettera D sia un errore?

Risposta n. 1

Si chiarisce che l'indicazione nella nota 14 dell'Avviso della lettera "D", riferita al punto di raccolta degli studenti, è inesatta. Il corretto riferimento da indicare nella modulistica per tale informazione risulta essere la lettera "R" che rappresenta, appunto, un punto di raccolta.

Domanda n. 2

Cosa si deve intendere esattamente per viaggio di andata e ritorno?

Risposta n. 2

*L'andata ed il ritorno sono indicati nella nota 11 dell'Allegato 1 "Modello manifestazione di interesse", con riferimento al numero di viaggi eseguiti durante la settimana. Nel corrispondente campo devono essere indicati i viaggi che gli scuolabus effettuano durante una settimana. La richiesta è da intendersi riferita al **viaggio che porta gli studenti a scuola (andata) e al viaggio che riporta a casa gli studenti all'uscita da scuola (ritorno).***

*Non rientra nella fattispecie del ritorno, il viaggio che eventualmente il mezzo compie per tornare alla base e/o deposito una volta accompagnato l'ultimo studente a scuola. **Più in generale, si precisa che non sono finanziate le tratte che riguardano gli spostamenti degli scuolabus senza studenti a bordo**, in quanto, come stabilito dall'articolo 5, comma 2, dell'Avviso, il percorso/tragitto inizia dal primo punto di raccolta degli studenti e termina nell'ultimo punto di consegna degli studenti, coincidente con una sede scolastica.*

Per meglio chiarire, il viaggio di andata è il percorso effettuato al mattino per trasportare, ad esempio, gli studenti dal Comune A (primo punto di raccolta degli studenti) al Comune B (ultimo punto di destinazione dove è ubicata la scuola), mentre il viaggio di ritorno è il percorso inverso, effettuato il pomeriggio, per trasportare tali ragazzi dal Comune B (all'uscita da scuola) al Comune A (dove risiedono). Resta inteso che nel caso di frequenza pomeridiana con orario spezzato (lezioni sia di mattina che di pomeriggio) il percorso di cui all'esempio avrà due andate e due ritorni (quindi il numero di viaggi sarà pari a $4 \times 6 = 24$, dove 4 è il numero di viaggi giornalieri (andata e ritorno di mattina più andata e ritorno il pomeriggio) e 6 è il numero di giorni dal lunedì al sabato corrispondenti alle lezioni svolte nella settimana.

Un ulteriore esempio: qualora un Ente richiedente necessiti di rappresentare un percorso dal Comune A (punto di raccolta degli studenti delle scuole medie) al Comune B, dove deposita gli studenti delle medie e raccoglie gli studenti del Comune B che frequentano le scuole elementari, per poi depositarli nel Comune A (dove sono presenti le elementari), tale percorso deve essere descritto come un percorso unico che parte da A, ha B come punto intermedio e ha A come ultimo punto di destinazione.

Si noti che tale ultima fattispecie non rientra nella casistica del mezzo che ritorna alla base (che non può essere finanziata), in quanto, come detto in precedenza, il percorso dal Comune B al Comune A avviene con un mezzo che trasporta degli studenti (o almeno uno studente).